



Federazione Regionale USB Veneto

No al collegato al lavoro, No alla disdetta dei contratti.

Si all'organizzazione e alla lotta dei lavoratori  
contro la crisi economica.



Vicenza, 05/10/2010

**A Vicenza la disoccupazione in aumento: 20 mila. unità, un giovane su tre non trova lavoro (due su quattro per le donne), un calo del 5,6% della produzione.... migliaia di precari e “neri” e ci raccontano che la crisi è passata.**

**Qualche assunzione a tempo determinato fa gridare al miracolo, poco importa che per circa 50 mila lavoratori sta terminando la cassa integrazione, che migliaia di famiglie non ce la fanno arrivare a fine**

**mese e sono strozzati dai mutui.**

# **QUESTA REALTA' SOCIALE E' ACCURATAMENTE MINIMIZZATA**

In questi giorni il senato ha approvato il famigerato COLLEGATO AL LAVORO che altro non è se non un via libera ai padroni per assumere e licenziare senza rispetto dei diritti dei lavoratori: i nuovi assunti devono accettare che non si rivolgono ai tribunali in caso di licenziamento illegittimo, chi ha problemi fisici può essere cacciato a casa, il part time potrà essere modificato o revocato a seconda delle esigenze dell'azienda. SE VUOI LAVORARE NON TI POSSIAMO GARANTIRE I DIRITTI questo ci dicono.

## **ORA QUESTO "COLLEGATO" PASSERA' ALLA CAMERA.**

## **SI PUO' ANCORA IMPEDIRE LA SUA APPROVAZIONE.**

Intanto i padroni vogliono più sgravi fiscali, disdicono i contratti nazionali, Marchionne e Federmeccanica in testa, approfittano della crisi per sistemare i conti con i diritti dei lavoratori. Ci vogliono divisi perchè hanno paura che ci rifiutiamo a essere vittime sacrificali. I sindacati tradizionali o sono complici (cisl e uil) o concertativi (cgil) di fatto non vogliono il conflitto con padroni e governo. Governo, padroni, sindacati non vogliono che la disperazione individuale diventi conflitto collettivo organizzato. USB al contrario invita i lavoratori ad organizzarsi.

## **IMPEDIAMO IL MODELLO FIAT MERCOLEDI' 6 OTTOBRE ORE 17,30 PRESIDIO CONFINDUSTRIA A**

# **VICENZA Piazza Castello. CONTRO PADRONI E GOVERNO CHE CI VOGLIONO POVERI E RICCATTABILI.**

In questi ultimi anni 140 miliardi sono passati dalle tasche dei lavoratori e cittadini alle tasche dei padroni.

**PER -DIRITTO DI CONTINUITA' DELLO  
STIPENDIO, DEL REDDITO, DELLE  
PENSIONI, aumento del periodo di cig  
e mobilità, aumento a 1000 € del  
reddito CIG e mobilità -RINNOVO DEI  
CONTRATTI NAZIONALI**

**-MENO TASSE NEI SALARI, NELLE  
PENSIONI,**

**-LOTTA DURA A EVASIONE FISCALE,  
GRANDI PATRIMONI, AI FURBETTI.**

Nella nostra provincia l'evasione fiscale è altissima, vedi la cricca di Arzignano

**-NO AI TAGLI DEI SERVIZI SOCIALI E  
AI COMUNI.**

**Stanno massacrando scuola, sanità,  
trasporti.**

**SABATO 9 OTTOBRE TUTTI DAVANTI  
A MIRAFIORI A TORINO; IL MODELLO  
FIAT RIGUARDA TUTTI E NON SOLO  
I DIPENDENTI FIAT**